È morto il cardinale Camillo Ruini, protagonista della Chiesa italiana per oltre trent’anni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La Chiesa cattolica italiana piange la scomparsa del **cardinale Camillo Ruini**, una delle personalità ecclesiali più autorevoli e influenti della storia recente del Paese. Il porporato è morto il 16 giugno all'età di 95 anni, lasciando un'eredità spirituale, culturale e pastorale che ha segnato profondamente il cammino della Chiesa in Italia tra la fine del Novecento e i primi decenni del Duemila.

Per molti anni punto di riferimento dell'episcopato italiano, **Camillo Ruini**è stato protagonista di importanti momenti della vita ecclesiale e sociale del Paese, distinguendosi per la sua capacità di interpretare i cambiamenti culturali e politici mantenendo saldo il riferimento ai valori della tradizione cristiana.

Chi era il cardinale Camillo Ruini

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, il 19 febbraio 1931, **Camillo Ruini**è stato ordinato sacerdote nel 1954. Dopo gli studi teologici e una lunga esperienza accademica e pastorale, il suo percorso ecclesiale lo ha portato progressivamente a ricoprire incarichi di grande responsabilità all'interno della Chiesa italiana.

Nel 1983 fu nominato vescovo ausiliare di Reggio Emilia-Guastalla da San Giovanni Paolo II. Negli

anni successivi divenne una figura sempre più centrale nel panorama ecclesiastico nazionale fino a ricevere alcuni degli incarichi più prestigiosi della Chiesa italiana.

Presidente della CEI e vicario del Papa per Roma

Nel 1991 Giovanni Paolo II lo nominò **Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI)**, incarico che avrebbe ricoperto fino al 2007. Nello stesso anno divenne anche **Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma**, assumendo la guida pastorale della diocesi del Papa.

Durante il suo lungo mandato, Ruini guidò la Chiesa italiana in una fase caratterizzata da profondi cambiamenti sociali, politici e culturali. Fu inoltre arciprete della Basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale del Vescovo di Roma, fino al 2008.

La sua azione pastorale si distinse per una costante attenzione al dialogo tra fede e società, con un forte impegno nella difesa dei valori cristiani all'interno del dibattito pubblico italiano.

Il cordoglio della Diocesi di Roma

L'annuncio della morte del porporato è stato dato dal cardinale vicario **Baldassare Reina**, insieme al Consiglio Episcopale della Diocesi di Roma.

Nel messaggio diffuso dalla diocesi viene ricordata la sua lunga dedizione al servizio della Chiesa e la capacità di leggere con lucidità i cambiamenti del tempo. In particolare viene sottolineata la sua sensibilità nel comprendere le trasformazioni politiche e sociali dell'Italia e la volontà di accompagnare tali processi senza rinunciare all'identità cattolica.

Secondo quanto evidenziato nel comunicato, il cardinale Ruini ha sempre considerato essenziale custodire e trasmettere il patrimonio di valori cristiani, riassunto nel suo motto episcopale: *Veritas liberabit nos* ("La verità vi farà liberi").

Gli ultimi anni e le condizioni di salute

Negli ultimi anni il **cardinale Camillo Ruini**aveva progressivamente ridotto la propria attività pubblica a causa di alcune problematiche di salute.

Nel luglio del 2024 era stato colpito da un infarto che aveva richiesto cure specialistiche. Successivamente aveva affrontato ulteriori difficoltà fisiche, tra cui un blocco renale che aveva reso necessario un ricovero presso il Policlinico Gemelli di Roma.

Negli ultimi mesi le sue condizioni si erano aggravate, rendendo necessaria un'assistenza quotidiana presso la sua abitazione.

L'eredità spirituale e culturale di Camillo Ruini

Con la morte del **cardinale Camillo Ruini**si chiude una pagina importante della storia della Chiesa italiana contemporanea. Per oltre tre decenni la sua voce ha accompagnato il dibattito ecclesiale e culturale del Paese, influenzando il rapporto tra il mondo cattolico e la società civile.

Molti lo ricordano come un pastore capace di coniugare rigore dottrinale, visione culturale e attenzione alle sfide del proprio tempo. Il suo contributo continuerà a essere oggetto di studio e riflessione all'interno della Chiesa e del panorama culturale italiano.

La sua scomparsa lascia un vuoto significativo nel mondo ecclesiale, ma anche il ricordo di una

figura che ha dedicato l'intera vita al servizio del Vangelo e della comunità cristiana.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/morto-il-cardinale-camillo-ruini-protagonista-della-chiesa-italiana-per-oltre-trent-anni/153552